



COMUNE DI CEVO

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

CODICE ENTE 10301

DELIBERAZIONE N° 15 del 08/05/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ART.3 – COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014 - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017. (ESERCIZIO PROVVISORIO)

L'anno duemilaquindici, addì otto del mese di maggio alle ore 20:45, presso la sede comunale di via Roma 22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
CITRONI SILVIO MARCELLO	Sindaco	SI
GOZZI GIOVANNI PIERINO	Vice Sindaco	SI
MION LUCA	Assessore	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Assiste l'adunanza l'infrascritto il Segretario Comunale Orizio dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Citroni Silvio Marcello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ART.3 -COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014 - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017. (ESERCIZIO PROVVISORIO)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati dal debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi di cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. La copertura finanziaria delle spese impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 8 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

RILEVATO che:

dal rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 sono emerse le seguenti risultanze:

RISULTANZE RESIDUI COMPETENZA TOTALE

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	€ 250.310,59
Riscossioni	€ 1.528.465,60
Pagamenti	€ 1.594.723,60
Fondo cassa al 31 dicembre 2014	€ 184.052,59
Residui attivi	€ 6.542.833,03
Residui passivi	€ 6.600.371,46
Avanzo di amministrazione	€ 126.514,16

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili di Servizio ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d. lgs 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 di cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto nell'allegato A) – Riaccertamento straordinario dei residui passivi - Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati,

se positivo. Tale operazione, così come risulta dal prospetto allegato B) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

3. la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonchè l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti di cui all'allegato C) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4. variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute nell'allegato D), che costituisce parte integrante al presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 al d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

5. il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art.3 comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014;

VISTO il d. lgs. 126/2014, correttivo integrativo del d. lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai presenti

DELIBERA

1) Di **APPROVARE** le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento Allegato A);

2) Di **DETERMINARE** il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente per il conto capitale, di cui all'allegato B);

3) Di **RIDETERMINARE** il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, Allegato C);

4) Di **APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015-2017 (esercizio provvisorio) risultanti dal prospetto allegato D) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015-2017, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di

entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione;

5) di **DARE ATTO** dei pareri di cui in premessa, espressi ai sensi dell'art.3 comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014 e dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

6) di trasmettere tempestivamente il presente provvedimento al Consiglio Comunale.

Quindi

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai presenti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267..

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Citroni Silvio Marcello

Il Segretario Comunale
F.to Orizio dott. Fabrizio Andrea

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 19/05/2015 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Orizio dott. Fabrizio Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69*).

Lì, 19/05/2015

Il Segretario Comunale
F.to Orizio dott. Fabrizio Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (*articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000*)

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì, 19/05/2015

Il Segretario Comunale
F.to Orizio dott. Fabrizio Andrea

COPIA PER ALBO

19/05/2015